

03 NOV 2014



117

**PROCEDURE CONCORSUALI LEGATE AI TEMI DI RIQUALIFICAZIONE RIGENERAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ATER DEL COMUNE DI ROMA**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA:

- l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale del Comune di Roma (di seguito denominata ATER Roma) – con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186, rappresentata dal Commissario Straordinario, Arch. Daniel Modigliani, e dal Direttore Generale, Arch. Claudio Rosi

e

- l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia (di seguito denominato OAPPC) con sede in Roma, piazza Manfredo Fanti 47 C.F. 80053110583, al fine rappresentato dal Presidente Arch. Livio Sacchi e dalla Delegata di Consiglio, Responsabile Area Concorsi, Arch. Paola Rossi.

PREMESSO che:

- l'attuale amministrazione di Roma Capitale ha assunto il tema della rigenerazione urbana quale indirizzo prioritario per lo sviluppo e riqualificazione del territorio;
- nel tema della rigenerazione urbana particolare interesse ha il tema della riqualificazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- ATER Roma dispone di un patrimonio di circa 48.000 alloggi concentrati in circa 50 insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- i suddetti insediamenti necessitano di interventi di riqualificazione/rigenerazione sia in termini di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del patrimonio, che in termini di riqualificazione ed adeguamento delle aree e infrastrutture pubbliche e dei servizi connessi;
- fra le linee programmatiche dell'attuale Amministrazione ATER ricopre, inoltre, un ruolo importante il programma di valorizzazione del patrimonio;
- il suddetto programma di valorizzazione prevede:
 - o la trasformazione del patrimonio residenziale in non residenziale, ove si verificano i presupposti per incrementare l'offerta di alloggi sociali;
 - o l'ampliamento in situ del patrimonio residenziale mediante trasformazione di spazi accessori (sottotetti, cantine fuori terra, piani pilotis ecc), o ampliamento di edifici (per sopraelevazione o laterali), frazionamento di alloggi esistenti di grandi dimensioni, per adeguarli alle rinnovate esigenze dei nuclei familiari e della richiesta di alloggio;
 - o la realizzazione di interventi di housing sociale su aree extra standard dei piani di zona o su altre aree, edificabili e non, di proprietà ATER;
- l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma da molti anni ha inteso promuovere l'attività concorsuale volendo raggiungere l'obiettivo di passare dalla opportunità del concorso alla sua "normalità" facendo un'operazione di sensibilizzazione costante per creare una domanda di qualità architettonica;
- In questo senso l'Area Concorsi dell'OAPPC si costituisce come uno spazio istituzionale coordinato da una specifica Delega di Consiglio, che svolge un'attività di conoscenza e informazione, un'attività istituzionale di

controllo, un'attività di divulgazione e di promozione al fine di lanciare il chiaro segnale di come sia possibile stabilire un dialogo ed un confronto per fondare la trasformazione del territorio anche sul concetto di qualità architettonica.

CONSIDERATO che:

- l'ATER di Roma ha l'obiettivo di riprendere il suo ruolo storico e la sua missione di protagonista nei processi di trasformazione della città non solo per dare risposta all'emergenza abitativa nella Capitale, ma anche per riqualificare il proprio patrimonio edilizio e per contribuire ai processi di rigenerazione urbana;
- tale processo di trasformazione e rigenerazione deve essere caratterizzato da interventi che si contraddistinguano per la loro qualità architettonica;
- l'OAPPC, per mezzo della sua Area Concorsi, ha tra le proprie finalità quella di promuovere i concorsi di progettazione ritenendo che la procedura in questione sia quella più idonea a consentire il confronto delle idee progettuali e la selezione di progetti con elevate caratteristiche di qualità;
- l'OAPPC ha altresì intenzione di promuovere tutte le iniziative che possano condurre al miglioramento dell'aspetto e della vivibilità del tessuto urbano esistente e del territorio in generale, alla qualificazione degli spazi pubblici ed allo sviluppo qualificato e sostenibile di nuove aree urbane;
- nell'ottica degli obiettivi anzidetti ATER ed AreaConcorsi dell'OAPPC intendono elaborare congiuntamente bandi qualificati nella convinzione che una domanda chiara e documentata possa comportare l'innalzamento qualitativo della risposta progettuale.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, condividendo le finalità e le considerazioni indicate in premessa formulano i seguenti intenti e assumono reciprocamente i seguenti impegni.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti frutto delle attività comuni realizzate nel corso di validità del presente Protocollo, ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti frutto delle attività comuni realizzate nel corso di validità del presente protocollo ne costituiscono e costituiranno parte sostanziale e integrante.

Art.2 – Oggetto e obiettivi del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di intesa intende promuovere procedure concorsuali legate ai temi di riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione del patrimonio ATER del Comune di Roma .

L'ATER Roma affida all'OAPPC l'organizzazione di tutte le attività descritte in dettaglio nell'art.3 del Protocollo di Intesa.

L'OAPPC, al fine di dare attuazione a dette attività, delega l'Arch. Paola Rossi, nominata Responsabile dell'Area Concorsi.

Art.3 - Attività e impegni delle parti

L'ATER di Roma ha la facoltà di stabilire quali iniziative e progetti saranno oggetto di procedure concorsuali.

L'ATER di Roma partecipa all'attività di coordinamento in accordo con l'OAPPC, di tutte le procedure concorsuali che intende attivare.

L'ATER di Roma si impegna a fornire, per ciascun concorso, le linee guida e tutto il materiale documentario in suo possesso.

L'OAPPC si impegna a dare la massima pubblicizzazione alle iniziative e ai bandi attraverso i propri mezzi di comunicazione, con l'attività di diffusione per tramite del proprio ufficio stampa nonché attuando una più ampia e paritaria partecipazione di tutti gli Ordini professionali i cui iscritti sono interessati e abilitati a partecipare al concorso di progettazione;

L'OAPPC si impegna, altresì, a svolgere tutte le attività di promozione, coordinamento e pubblicizzazione dei Concorsi ed in particolare una serie di iniziative finalizzate ad incentivare la massima partecipazione:

- collaborazione all'individuazione dei temi di rilievo per l'attività progettuale;
- centro di documentazione e banca dati (archivio concorsi) sulle competizioni concluse, gli esiti e le realizzazioni;
- collaborazione alla stesura delle linee guida e all'estensione di bandi di concorso autorevoli ed operativamente validi, corredati della migliore ed esaustiva documentazione;
- massima diffusione per la più larga e qualificata partecipazione;
- garanzia di pari opportunità e libertà di accesso;
- sportello informativo relativo allo stato delle procedure e degli esiti;
- condivisione della formazione delle Giurie e dei Comitati Tecnici, nonché dei criteri di valutazione, come garanzia di scelte imparziali sulla base di procedure chiare e criteri trasparenti;
- attività di monitoraggio sul rispetto dei tempi di conclusione delle competizioni e proclamazione dei vincitori;
- massima pubblicizzazione degli esiti e coinvolgimento della collettività sui risultati degli esiti;
- organizzazione di mostre e dibattiti in collaborazione con ATER;
- cura delle pubblicazioni dei lavori dei partecipanti;
- elaborazione di contenuti e grafica della documentazione a corredo dei bandi.

Art.4 –Durata del protocollo

Il presente Protocollo di intesa ha durata annuale dalla sottoscrizione ed è rinnovato solo per espressa volontà delle parti.

Art. 5 – Finanziamenti

Tutti gli aspetti economici relativi alle attività concorsuali saranno di volta in volta definiti.

Le attività svolte dall'Area Concorsi dell'OAPPC saranno remunerate dall'ATER secondo i preventivi opportunamente redatti.

Art. 6 – Vincoli dell’Ente Banditore

L’Ente Banditore è tenuto a rispettare i criteri, le indicazioni e le finalità contenute nei Bandi di concorso.

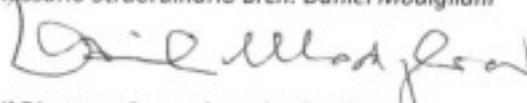
Art. 7 – Clausole finali

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta ed in accordo tra le parti. Le parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con massimo spirito di collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto.

Roma,

Per l’ATER del Comune di Roma

Il Commissario Straordinario arch. Daniel Modigliani



Il Direttore Generale arch. Claudio Rossi



Per l’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia

Il Presidente arch. Livio Sacchi



La Responsabile Area Concorsi arch. Paola Rossi

